

Fisica 2 per biotecnologie: Prova in itinere 16 Aprile 2012

Scrivere immediatamente, ED IN EVIDENZA, sui due fogli protocollo consegnati (ed eventuali altri fogli richiesti) la seguente tabella:

NOME : Numero lettere del nome $NN = \dots\dots\dots$

COGNOME : Numero lettere del Cognome $NC = \dots\dots\dots$

NUMERO DI MATRICOLA : = NM

[esempio: Mario (NN = 5) Careri (NC = 6) matricola 12345 (NM = 12345)]

Testo unico

per superare la prova è necessario accumulare almeno 18 punti

(tempo a disposizione 2 ore circa, da precisare dopo la presentazione del testo)

nb: prima di sostituirvi i valori numerici, scrivere (coerentemente con il testo del problema) le formule utilizzate e giustificarle brevemente. Laddove necessario illustrare con semplici figure il procedimento usato.

Non si devono usare libri o appunti.

- 1.) Calcolare il lavoro necessario per trasportare due cariche (praticamente puntiformi) di valore $Q_1 = NN \cdot 10^{-6}$ Coulomb e $Q_2 = NC \cdot 10^{-6}$ Coulomb, in due punti $\mathbf{r}_1 = (x_1, y_1, z_1)$ e $\mathbf{r}_2 = (x_2, y_2, z_2)$ nei seguenti casi specifici: (distanze in **centimetri**)
(punti 3)

i) $x_1 = 0$; $y_1 = 0$; $z_1 = 0$; $x_2 = 1$; $y_2 = 0$; $z_2 = 0$.

ii) $x_1 = 0$; $y_1 = 0$; $z_1 = 0$; $x_2 = 0$; $y_2 = 1$; $z_2 = 0$.

iii) $x_1 = 0$; $y_1 = 0$; $z_1 = 0$; $x_2 = 1$; $y_2 = 1$; $z_2 = 1$.

È possibile scrivere una formula generale che comprenda tutti i casi descritti (e descrivibili) dando le coordinate delle due cariche? (punti 3)

- 2.) Una corrente $i = 1$ Ampere, circola in un circuito formato da due resistenze in serie $R_1 = 2 \cdot NN$ Ohm e $R_2 = 2 \cdot NC$ Ohm. Determinare la differenza di potenziale ai capi di R_1 ed R_2 . (punti 2). Se la batteria ha una resistenza interna di 1 Ohm, determinare la forza elettromotrice della batteria che alimenta tutto il circuito. Disegnare il circuito. (punti 3)

- 3.) Nel circuito descritto nel precedente esercizio, viene inserito, in serie alle resistenze, un condensatore di capacità $10 \mu\text{F}$. Dopo un tempo pari a $t = 10^{-4}$ sec, quanto vale la differenza di potenziale ai capi del condensatore? la carica accumulata sulle piastre del condensatore? la corrente che circola nel circuito? **(punti 5)**
- 4.) Un filo rettilineo, percorso da corrente $I = 0.1 \cdot NN$ Ampere, ha una lunghezza pari a $L = 8 \cdot NC$ centimetri. Trovare il campo magnetico (determinandone valore assoluto, direzione e verso) in un punto P distante dal punto di mezzo del filo per un lunghezza pari a $NC/10$ cm. Mostrare graficamente i risultati. **(punti 3)**. Come dipende il valore assoluto del campo magnetico dalla lunghezza del filo? Giustificare il risultato. **(punti 3)**
- 5.) Un solenoide a sezione circolare e dimensioni trasversali molto ridotte rispetto alla sua lunghezza (raggio di base $a = 1$ cm, lunghezza $L = 1$ m) ha $N = NC \cdot 10^3$ spire per metro ed è percorso da una corrente $i = NN/2$ Ampere. Un elettrone lo attraversa passando in un apposita piccolissima apertura, formando un angolo $\vartheta = 30^\circ$ rispetto alla direzione del campo magnetico interno al solenoide. Descrivere qualitativamente il moto dell'elettrone se confinato all'interno del solenoide. **(punti 3)**. Fissare le condizioni perché il valore della velocità permetta tale confinamento e determinare al meglio la traiettoria dell'elettrone. **(punti 5)**.
- 6.) **(bonus: facoltativo)** Un circuito formato da una resistenza $R = 10 \cdot NN$ Ohm, è alimentato da un generatore che fornisce una differenza di potenziale $V(t) = V_0 \cos(\omega t)$ alternata ($V_0 = 5 \cdot NC$ Volt, $\omega = 2\pi/T$ con $T = 1/NN$ sec). Sapendo che la corrente $i(t)$ è in fase con la tensione, cioè $i = i_0 \cos(\omega t)$ calcolare (dopo aver fatto il disegno del circuito):
- i) il valore di i_0 ; **(bonus punti 2)**
 - ii) La potenza media perduta in un periodo T in effetto Joule nel circuito sapendo che la sua definizione è:

$$\langle P \rangle = \frac{1}{T} \int_0^T V_R(t) \cdot i(t) dt,$$

dove $V_R(t)$ è la ddp ai capi della resistenza. **(bonus punti 5)**

Alcune formule rilevanti:

- Il potenziale V generato da una carica puntiforme q posta all'origine delle coordinate, vale

$$V(\mathbf{r}) = k_e \frac{q}{r}.$$

- La differenza di potenziale ai capi del condensatore che si sta caricando varia nel tempo (se all'inizio il condensatore era scarico) come $V_c(t) = V_0 (1 - e^{-t/\tau})$, dove V_0 è il valore finale di $V(t)$ e τ la sua costante di tempo.

- Il valore assoluto del campo magnetico di un filo praticamente infinito vale:

$$|\mathbf{B}| = \frac{\mu_0}{4\pi} \frac{2i}{d},$$

dove i è la corrente che vi circola e d la distanza dal filo del punto in cui si vuole calcolare il campo magnetico.

- Il (valore assoluto) del campo magnetico all'interno di un solenoide molto lungo vale:

$$|\mathbf{B}| = \mu_0 N i,$$

dove i è la corrente che circola nelle spire, e N il numero di spire per unità di lunghezza.

- La forza su di una carica q posta in una zona dove sono presenti un campo elettrico \mathbf{E} ed un campo magnetico \mathbf{B} esterni, risulta:

$$\mathbf{F} = \mathbf{F}_E + \mathbf{F}_B = q \mathbf{E} + q \mathbf{v}_q \times \mathbf{B},$$

dove \mathbf{v}_q è la velocità della carica q .

Valori utili:

- valore della carica elementare $q_e = 1.602 \times 10^{-19}$ Coulomb;
- $\frac{1}{4\pi\epsilon_0} = k_e \approx (2.998)^2 \times 10^9$ Newton \cdot m² / Coulomb²;
- $\frac{\mu_0}{4\pi} = 10^{-7}$ Tesla \cdot m/Ampere;
- massa dell'elettrone $m_e = 9.1 \times 10^{-31}$ Kg;
- velocità della luce nel vuoto $c = 2.998 \cdot 10^8$ m/sec.

Fisica 2 per biotecnologie
Prova in itinere: 16 Aprile 2012
Soluzione Testo unico

[soluzioni numeriche per i valori dell'esempio:

Mario (NN = 5) Careri (NC = 6) matricola 12345 (NM = 12345)]

1.) Calcolare il lavoro necessario per trasportare due cariche (praticamente puntiformi) di valore $Q_1 = NN \cdot 10^{-6}$ Coulomb e $Q_2 = NC \cdot 10^{-6}$ Coulomb, in due punti $\mathbf{r}_1 = (x_1, y_1, z_1)$ e $\mathbf{r}_2 = (x_2, y_2, z_2)$ nei seguenti casi specifici: (distanze in **centimetri**)

i) $x_1 = 0$; $y_1 = 0$; $z_1 = 0$; $x_2 = 1$; $y_2 = 0$; $z_2 = 0$.

Il lavoro fatto per portare in \mathbf{r}_2 la carica Q_2 quando sia presente la carica Q_1 in \mathbf{r}_1 è dato dal valore del potenziale elettrico in \mathbf{r}_2 dovuto alla carica Q_1 , moltiplicato per Q_2 , quindi (dato che la carica Q_1 è collocata nell'origine delle coordinate)

$$L = Q_2 \cdot V_1(\mathbf{r}_2) = Q_2 \cdot k_e \frac{Q_1}{|\mathbf{r}_2|} = k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{|\mathbf{r}_2|} = k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{d_{12}}$$

dove d_{12} , è la distanza tra la carica Q_1 e la carica Q_2 (come da suggerimento nel paragrafo "alcune formule rilevanti").

Risultato:

$$\begin{aligned} L &= k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{d_{12}} \approx (2.998)^2 \cdot 10^9 \frac{\text{Newton m}^2}{\text{Coulomb}^2} \frac{NN \cdot NC \cdot 10^{-12} \text{Coulomb}^2}{10^{-2} \text{m}} = \\ &= (2.998)^2 \cdot NN \cdot NC \cdot 10^{-1} \text{Joule} = 26.96 \text{Joule} . \end{aligned}$$

ii) $x_1 = 0$; $y_1 = 0$; $z_1 = 0$; $x_2 = 0$; $y_2 = 1$; $z_2 = 0$.

$$\begin{aligned} L &= k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{d_{12}} \approx (2.998)^2 \cdot 10^9 \frac{\text{Newton m}^2}{\text{Coulomb}^2} \frac{NN \cdot NC \cdot 10^{-12} \text{Coulomb}^2}{10^{-2} \text{m}} = \\ &= (2.998)^2 \cdot NN \cdot NC \cdot 10^{-1} \text{Joule} = 26.96 \text{Joule} . \end{aligned}$$

(la distanza d_{12} , è la stessa del punto i);

iii) $x_1 = 0$; $y_1 = 0$; $z_1 = 0$; $x_2 = 1$; $y_2 = 1$; $z_2 = 1$.

$$\begin{aligned} L &= k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{d_{12}} \approx (2.998)^2 \cdot 10^9 \frac{\text{Newton m}^2}{\text{Coulomb}^2} \frac{NN \cdot NC \cdot 10^{-12} \text{Coulomb}^2}{\sqrt{3} 10^{-2} \text{m}} = \\ &= \frac{(2.998)^2}{\sqrt{3}} \cdot NN \cdot NC \cdot 10^{-1} \text{Joule} \approx 15.57 \text{Joule} . \end{aligned}$$

(dato che la distanza d_{12} ora vale $\sqrt{1^2 + 1^2 + 1^2} = \sqrt{3}$;

È possibile scrivere una formula generale che comprenda tutti i casi descritti (e descrivibili) dando le coordinate delle due cariche? Una formula del tutto generale (anche utilizzata a lezione)

$$L = k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{d_{12}} = k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{|\mathbf{r}_1 - \mathbf{r}_2|} = k_e \frac{Q_2 \cdot Q_1}{\sqrt{(x_1 - x_2)^2 + (y_1 - y_2)^2 + (z_1 - z_2)^2}}.$$

- 2.) Una corrente $i = 1$ Ampere, circola in un circuito formato da due resistenze in serie $R_1 = 2 \cdot NN$ Ohm e $R_2 = 2 \cdot NC$ Ohm. Determinare la differenza di potenziale ai capi di R_1 ed R_2 .

Per la legge di Ohm

$$\begin{aligned} V_1 &= R_1 \cdot i = 2 \cdot NN \text{ Ohm} \cdot 1 \text{ Ampere} = 2 \cdot NN \text{ Volt} = 10 \text{ Volt} \\ V_2 &= R_2 \cdot i = 2 \cdot NC \text{ Ohm} \cdot 1 \text{ Ampere} = 2 \cdot NC \text{ Volt} = 12 \text{ Volt}. \end{aligned}$$

Se la batteria ha una resistenza interna di 1 Ohm, determinare la forza elettromotrice della batteria che alimenta tutto il circuito.

$$f.e.m. = V_0 = (R_{\text{interna}} + R_1 + R_2) \cdot i = (1 + 2 \cdot NN + 2 \cdot NC) \cdot i = (1 + 10 + 12) \cdot 1 \text{ Volt} = 23 \text{ Volt}.$$

Disegnare il circuito.

- 3.) Nel circuito descritto nel precedente esercizio, viene inserito, in serie alle resistenze, un condensatore di capacità $10 \mu\text{F}$. Dopo un tempo pari a $t = 10^{-4}$ sec, quanto vale la differenza di potenziale ai capi del condensatore? la carica accumulata sulle piastre del condensatore? la corrente che circola nel circuito?

La costante di tempo del circuito vale

$$\tau = (R_{\text{interna}} + R_1 + R_2) \cdot C = (1 + 2 \cdot NN + 2 \cdot NC) \text{ Ohm} \cdot 10 \mu\text{F} = 0.23 \cdot 10^{-3} \text{ sec}.$$

Quindi la differenza di potenziale dopo $t = 10^{-4}$ sec, vale (si ricorda che $V_0 = 23$ Volt):

$$V_c(t = 10^{-4} \text{ sec}) = V_0 \left(1 - e^{-10^{-4}/\tau}\right) = V_0 \left(1 - e^{-0.1/0.23}\right) \approx 8.1 \text{ Volt}.$$

La carica accumulata vale

$$Q(t = 10^{-4} \text{ sec}) = C \cdot V_c(t = 10^{-4} \text{ sec}) \approx 8.1 \cdot 10^{-5} \text{ Coulomb},$$

e la corrente

$$i(t = 10^{-4} \text{ sec}) = \left. \frac{dQ(t)}{dt} \right|_{t=10^{-4} \text{ sec}} = \frac{C \cdot V_0}{\tau} e^{-10^{-4}/\tau} \approx 0.65 \text{ Ampere}.$$

- 4.) Un filo rettilineo, percorso da corrente $I = 0.1 \cdot NN$ Ampere, ha una lunghezza pari a $L = 8 \cdot NC$ centimetri. Trovare il campo magnetico (determinandone valore assoluto, direzione e verso) in un punto P distante dal punto di mezzo del filo per un lunghezza pari a $d = NC/10$ cm. Mostrare graficamente i risultati. Come dipende il valore assoluto del campo magnetico dalla lunghezza del filo? Giustificare il risultato.

la lunghezza del filo è molto maggiore della distanza a cui si vuole calcolare il campo magnetico, infatti:

$$\frac{d}{L} = \frac{NC}{10} \cdot \frac{1}{8 \cdot NC} = \frac{1}{80} \ll 1,$$

ed il filo può essere pensato come infinito, quindi

$$|\mathbf{B}| = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \cdot \frac{I}{d} = \left[10^{-7} \frac{\text{Tesla} \cdot \text{m}}{\text{Ampere}} \right] 2 \cdot \frac{0.1 \cdot NN \text{ Ampere}}{10^{-2} NC/10 \text{ m}} \approx 1.67 \cdot 10^{-5} \text{ Tesla}.$$

Il campo \mathbf{B} circola intorno la filo secondo la regola della mano destra e NON dipende dalla lunghezza del filo SOLO nel limite in cui $d/L \ll 1$.

- 5.) Un solenoide a sezione circolare e dimensioni trasversali molto ridotte rispetto alla sua lunghezza (raggio di base $a = 1$ cm, lunghezza $L = 1$ m) ha $N = NC \cdot 10^3$ spire per metro ed è percorso da una corrente $i = NN/2$ Ampere. Un elettrone lo attraversa passando in un apposita piccolissima apertura, formando un angolo $\vartheta = 30^\circ$ rispetto alla direzione del campo magnetico interno al solenoide. Descrivere qualitativamente il moto dell'elettrone se confinato all'interno del solenoide. Fissare le condizioni perché il valore della velocità permetta tale confinamento e determinare al meglio la traiettoria dell'elettrone.

Il campo magnetico, per solenoidi in cui $L \gg a$ (nel caso presente $L/a = 100$), è confinato all'interno del solenoide, parallelo al suo asse e diretto nella direzione fissata dalla regola della mano destra rispetto al senso di circolazione della corrente nelle spire. Il suo valore assoluto è:

$$|\mathbf{B}| = \mu_0 N i = 4\pi \cdot 10^{-7} \left[\frac{\text{Tesla} \cdot \text{m}}{\text{Ampere}} \right] \frac{NC \cdot 10^3}{\text{m}} \cdot NN/2 \text{ Ampere} \approx 0.019 \text{ Tesla}.$$

L'elettrone che attraversa il campo magnetico verrà sollecitato da una forza $\mathbf{F} = q_e \mathbf{v} \times \mathbf{B}$, dove $\mathbf{v} = \mathbf{v}_\perp + \mathbf{v}_\parallel$ perpendicolare e parallela (rispettivamente) al campo magnetico. La componente parallela non è influenzata dal campo che non può esercitare una forza lungo la sua direzione ($\mathbf{v}_\parallel \times \mathbf{B} = 0$). L'elettrone continua imperturbato la sua corsa lungo \mathbf{B} . La componente perpendicolare (\mathbf{v}_\perp) produce una forza che tende a far compiere all'elettrone un cerchio perpendicolare all'asse del solenoide. Il raggio di questo cerchio risulta dall'uguaglianza della forza magnetica e della forza centripeta necessaria per compiere tale orbita

$$\frac{m_e v_\perp^2}{R} = q_e v_\perp B,$$

quindi

$$R = \frac{m_e v_{\perp}}{q_e B}.$$

Ovviamente perché il moto sia confinato all'interno del solenoide deve risultare $R < a$, ovvero

$$\frac{m_e v_{\perp}}{q_e B} < a.$$

La precedente condizione fissa il massimo valore di v_{\perp} compatibile con il confinamento del moto all'interno del solenoide:

$$v_{\perp} = |\mathbf{v}| \sin 30^{\circ} < a \frac{q_e B}{m_e}, \quad \rightarrow |\mathbf{v}| < 0.67 \cdot 10^8 \text{ m/sec}. \quad (1)$$

Una tale velocità è minore della velocità della luce. L'elettrone resterà confinato all'interno del solenoide solo se possiede velocità inferiori alla (??). In caso di intrappolamento, la traiettoria dell'elettrone seguirà una forma elicoidale il cui raggio è quello determinato precedentemente, mentre il suo passo (p) è uguale allo spazio percorso lungo l'asse dall'elettrone mentre compie un giro completo trasversale:

$$p = v_{\parallel} \cdot T = v_{\parallel} \cdot \frac{2\pi R}{v_{\perp}} = v_{\parallel} \cdot \frac{2\pi}{v_{\perp}} \frac{m_e v_{\perp}}{q_e B} = v_{\parallel} \cdot \frac{2\pi m_e}{q_e B}.$$

Per la velocità limite della (??) si ha (si noti che $v_{\parallel} = |\mathbf{v}| \cos 30^{\circ}$):

$$p \approx 0.67 \cdot 10^8 \text{ m/sec} \cdot \cos 30^{\circ} \cdot 2\pi \cdot \frac{9.1 \cdot 10^{-31} \text{ Kg}}{1.602 \cdot 10^{-19} \text{ Coulomb} \cdot 0.019 \text{ Tesla}} \approx 0.11 \text{ m}.$$

6.) (bonus: facoltativo) Un circuito formato da una resistenza $R = 10 \cdot NN \text{ Ohm}$, è alimentato da un generatore che fornisce una differenza di potenziale $V(t) = V_0 \cos(\omega t)$ alternata ($V_0 = 5 \cdot NC \text{ Volt}$, $\omega = 2\pi/T$ con $T = (1/NM) \text{ sec}$). Sapendo che la corrente $i(t)$ è in fase con la tensione, cioè $i = i_0 \cos(\omega t)$ calcolare (dopo aver fatto il disegno del circuito):

i) il valore di i_0 :

Vale la legge di Ohm, cioè:

$$i(t) = \frac{V(t)}{R} = \frac{V_0 \cos(\omega t)}{R} = i_0 \cos(\omega t)$$

da cui

$$i_0 = \frac{V_0}{R} = \frac{5 \cdot NC \text{ Volt}}{10 \cdot NN \text{ Ohm}} = 0.6 \text{ Ampere}.$$

ii) La potenza media perduta in un periodo T in effetto Joule nel circuito sapendo che la sua definizione è:

$$\langle P \rangle = \frac{1}{T} \int_0^T V_R(t) \cdot i(t) dt,$$

dove $V_R(t)$ è la ddp ai capi della resistenza.

Il circuito comprende una sola resistenza, quindi $V_R(t) = V(t) = \frac{V_0 \cos(\omega t)}{R}$, e l'integrale diviene:

$$\begin{aligned}\langle P \rangle &= \frac{1}{T} \int_0^T V_R(t) \cdot i(t) dt = \\ &= \frac{1}{T} \int_0^T \frac{V_0^2}{R} \cos^2(\omega t) dt = \frac{V_0^2}{R} \left[\frac{1}{\omega T} \int_0^{\omega T} \cos^2(\omega t) d(\omega t) \right] = \quad (2) \\ &= \frac{V_0^2}{R} \left[\frac{1}{2\pi} \int_0^{2\pi} \cos^2 \alpha d\alpha \right] = \frac{1}{2} \frac{V_0^2}{R} = \frac{1}{2} \frac{(5 \cdot NC \text{ Volt})^2}{10 \cdot NN \text{ Ohm}} = 9 \text{ Watt},\end{aligned}$$

indipendentemente dal valore della frequenza $f = 1/T = \omega/(2\pi)$.